



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

**CONTRATTO**

**FRA**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, (di seguito denominato CNR) con sede  
in Roma - Piazzale Aldo Moro, 7 - Codice fiscale n. 80054330586 - Partita  
IVA n. 02118311006 - rappresentato dall'Ing. Nicola Fratini nato a

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Diri-

gente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio della Direzione Centrale Servizi per  
la Ricerca del C.N.R. domiciliato per la carica in P.le Aldo Moro n. 7, Roma

**E**

L'Impresa \_\_\_\_\_ C.F./P.I. \_\_\_\_\_ con sede legale in

\_\_\_\_\_, di seguito denominata "Ditta" o "Impresa" e rappresenta-

ta dal Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F.

\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa so-  
pra generalizzata

**PER L'APPALTO**

Dei lavori di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione della  
sede dell'Area di Ricerca CNR di Genova "Torre Francia" - via de Marini 6 -  
piani 3°- 4°- 6°- 7°- 8°

**PREMESSO**

CHE sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa in conformità  
di quanto previsto nel piano di gestione;

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

	<u>CHE</u> al progetto è stato attribuito il codice CUP B55J19000360001;	
	<u>CHE</u> con Prov. prot. 301264 in data 11.10.2023 la Stazione Appaltante ha ap-	
	provato, in conformità alla L. 241/1990, il progetto esecutivo dei lavori;	
	<u>CHE</u> l'incarico di Responsabile Unico del Progetto e Responsabile dei Lavori	
	è stato conferito all'Arch. Marcella Svegliati, nominato dal Dirigente UPE	
	con nota prot. 90177 in data 13.12.2019;	
	<u>CHE</u> l'importo derivante dal Computo Metrico Estimativo per i lavori di cui	
	trattasi è il seguente:	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• importo complessivo dell'appalto € 1.254.787,40 (oltre IVA);</li></ul>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso € 1.233.784,42;</li></ul>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza € 21.002,98;</li></ul>	
	<u>CHE</u> con Decisione a contrarre prot. 0302240 del 12.10.2023, sono stati sta-	
	biliti gli elementi essenziali del contratto (di cui all'art. 17 c. 1 del	
	D.Lgs. 36/2023) ed è stato disposto di aggiudicare l'appalto mediante proce-	
	dura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 c. 1 let. d) D.Lgs.	
	36/2023, avvalendosi del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 e	
	da espletarsi sulla piattaforma telematica MEPA;	
	<u>CHE</u> il codice CIG attribuito a detta procedura è: A020306395;	
	<u>CHE</u> per l'espletamento della procedura di gara è stata creata la RdO con	
	identificativo n. _____ sulla piattaforma _____ di Consip in data	
	_____ ed è stato notificato invito agli operatori economici indivi-	
	duati con provvedimento prot. _____ del _____ con scadenza per	
	la presentazione delle offerte fissata alle ore _____ del giorno	
	_____;	



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

CHE dopo il termine previsto per la presentazione dell'offerta, il RUP ha

proceduto all'esame della documentazione amministrativa;

CHE a seguito dello svolgimento delle operazioni di gara attraverso il Si-

stema Telematico si è addivenuti alla proposta di aggiudicazione della gara,

ai sensi dell'art. 17, comma 5, D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico

\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, per un prezzo complessivo pari ad € (\_\_\_\_\_/00),

di cui € (\_\_\_\_\_/00) per lavori al netto del ribasso offerto del \_\_\_\_% e €

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_) per oneri della sicurezza non soggetti

a ribasso;

CHE la ditta \_\_\_\_\_ è risultata in regola con i requisiti di

cui all'art. 99 D.Lgs. 36/2023;

CHE con Prov. prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 17, c. 5

del D.Lgs. 36/2023, veniva dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione e ve-

niva autorizzata la stipula del relativo contratto d'appalto ai sensi

dell'art. 17 c. 7 del D.Lgs. 36/2023;

CHE come stabilito dall'art. 18 c. 3 let d) del D.Lgs. 36/2023 non si appli-

ca il termine dilatorio di stand-still di 35 giorni per la stipula del con-

tratto;

CHE l'incarico di Direttore dei lavori per la realizzazione degli interventi

di cui trattasi, è stato affidato all'Ing. Roberto Marcialis con nota prot.

\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

CHE l'appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, ad ini-

zio o durante l'esecuzione dei lavori, l'elenco di tutte le imprese, anche

con riferimento agli assetti societari, che intende coinvolgere direttamente



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

	o indirettamente nella realizzazione a titolo di subappaltatori o subcon-	
	traenti. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale varia-	
	zione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;	
	<b>CHE</b> l'appaltatore si obbliga a nominare un Referente di cantiere con la re-	
	sponsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di	
	cantiere, contenente l'elenco nominativo e dei mezzi che a qualsiasi titolo	
	operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire al Diret-	
	tore dei lavori i necessari controlli e verifiche;	
	<b>CHE</b> fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria,	
	l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante	
	ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offer-	
	ta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori	
	nei confronti di un proprio rappresentate, agente o dipendente.	
	L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei con-	
	tratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo	
	nella realizzazione dei lavori, la clausola che vincola il subappaltatore o	
	subcontraente ad assumere l'obbligo di cui sopra.	
	Tutto ciò premesso e formante parte integrante e sostanziale del presente	
	Atto,	
	<b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b>	
	<u>Articolo 1 - Oggetto dell'Appalto</u>	
	Il CNR affida alla Ditta, che espressamente accetta, di eseguire i lavori di	
	ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione della sede dell'Area	
	di Ricerca CNR di Genova "Torre Francia" - via de Marini 6 - piani 3°- 4°-	



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

6°- 7°- 8°, consistenti in quanto dettagliatamente definito nei documenti

progettuali, redatti su incarico esterno da parte della SA, che formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 2 - Tipo ed Ammontare dell'Appalto

L'importo complessivo dell'appalto è stabilito in € \_\_\_\_\_

( \_\_\_\_\_/00) oltre IVA, di cui € \_\_\_\_\_,

( \_\_\_\_\_/ ) per lavori e forniture al netto del ribasso offerto

pari al \_\_\_\_\_ % e € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_/ ) per oneri della

sicurezza non soggetti a ribasso. Cifra massima ed invariabile comprensiva

di qualsiasi onere, anche se non chiaramente specificato, per realizzare i

lavori a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni impartite dal Diret-

tore dei lavori e indicate nel Capitolato Speciale di Appalto. La contabi-

lizzazione dei lavori è stabilita a CORPO.

Articolo 3 - Garanzia Definitiva

Il CNR prende atto che la Ditta, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs.

36/2023, ha prestato cauzione per il regolare espletamento dei lavori me-

diante polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ con la compagnia

\_\_\_\_\_ emessa secondo lo schema di polizza

tipo di cui al D.M. 193/2022.

Ai sensi dell'art. 117 c. 8 del D.Lgs. 36/2023, lo svincolo della garanzia è

automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola con-

dizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appal-

tatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di ana-



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

	logo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta	
	esecuzione.	
	In caso di escussione parziale la Ditta si impegna al reintegro entro 10	
	(dieci) giorni.	
	<u>Articolo 4 - Polizza assicurativa</u>	
	L'Impresa ha prestato polizza assicurativa n. _____ presso la	
	_____, emessa secondo lo schema di polizza tipo di cui al	
	D.M. 193/2022, in ottemperanza all'art. 117 c. 10 D. Lgs. 36/2023 garantendo	
	così le coperture assicurative per RCT-RCO.	
	<u>Articolo 5 - Direzione del Cantiere</u>	
	La Direzione tecnica del cantiere dovrà essere affidata dall'Impresa, per	
	proprio conto, ad un tecnico qualificato, il cui nominativo dovrà essere co-	
	municato al CNR. Il predetto tecnico non potrà essere rimosso dall'incarico	
	senza consenso scritto del CNR stesso.	
	Per tutta la durata dell'appalto, l'appaltatore renderà disponibile un refe-	
	rente operativo che dovrà coordinarsi con la Direzione tecnica di cantiere.	
	Alla scadenza dei lavori l'Appaltatore fornirà, per ogni eventuale categoria	
	di lavorazione straordinaria eseguita e/o modifica sulle strutture e sui	
	lay-out, gli elaborati progettuali aggiornati, le specifiche tecniche, e le	
	eventuali certificazioni di conformità ai sensi della legge 37/08 delle ope-	
	re eseguite; gli elaborati saranno a firma del direttore operativo di can-	
	tiere e dell'appaltatore; gli elaborati saranno forniti in copia cartacea e	
	su supporto informatico in formato dwg.	



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

Sono a cura, quindi, dell'aggiudicatario tutte le prove, le verifiche, le

certificazioni e quant'altro previsto dalla normativa vigente alla data del-

la cessazione dei lavori, necessari per l'emissione della certificazione di

regolare esecuzione.

I lavori di che trattasi saranno diretti dall'Ing. Roberto Marcialis persona

tecnicamente qualificata per i compiti e le responsabilità stabilite dalle

leggi vigenti, che regolamentano la direzione, contabilità e il collaudo dei

lavori, e di quanto stabilito nel Capitolato Generale per gli appalti delle

opere di competenza del Ministero dei LL.PP. e nel Codice dei Contratti Pub-

blici.

Articolo 6 - Consegna dei lavori

I lavori in argomento saranno consegnati a cura del Direttore dei Lavori,

entro 45 giorni dalla stipula del contratto, comunicando all'esecutore il

giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi, munito del personale idoneo,

nonché delle attrezzature ed i materiali necessari per eseguire, ove occor-

ra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di proget-

to.

Articolo 7 - Durata dei lavori

Il termine utile per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del con-

tratto è fissato in giorni 180 (centottanta) naturali successivi e continui

decorrenti dalla data di inizio dei lavori. La Ditta si impegna a condurre i

lavori senza apportare intralcio, o nocumento, allo svolgimento della norma-

le attività della sede CNR.



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

	Il Direttore dei Lavori avrà comunque la facoltà di sospendere i lavori in	
	relazione agli eventi climatici che dovessero dar luogo all' impossibilità	
	ad eseguire i lavori per avverse condizioni atmosferiche. Tale eventuale	
	nuova tempistica sarà oggetto di apposito verbale controfirmato dalle parti.	
	Durante i periodi di sospensione sono a carico dell'Appaltatore gli oneri di	
	guardiania e manutenzione delle opere e delle apparecchiature installate o	
	immagazzinate in cantiere. Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori	
	per fatti imputabili all'appaltatore, resta fermo lo sviluppo esecutivo ri-	
	sultante dal cronoprogramma.	
	<u>Articolo 8 - Anticipazione del prezzo</u>	
	Sarà erogata anticipazione pari al 20% ai sensi dell'art. 125 c. 1 del	
	D.Lgs. 36/2023, su specifica richiesta dell'Impresa. L'erogazione	
	dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante resta comunque subor-	
	dinata alla costituzione in suo favore di una garanzia fideiussoria bancaria	
	o assicurativa il cui importo dovrà essere pari a quello dell'anticipazione,	
	maggiorato del tasso di interesse legale da applicare al periodo necessario	
	al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.	
	L'importo di tale garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto in	
	proporzione al progressivo avanzamento dei lavori, in rapporto al recupero	
	dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. L'anticipazione verrà	
	erogata all'esecutore dopo l'effettivo inizio dei lavori, accertato dal Re-	
	sponsabile Unico del Progetto. Il beneficiario decade dall'anticipazione,	
	con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ri-	
	tardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite	





sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione

dell'anticipazione.

Articolo 9 - Pagamenti in acconto

Al Direttore dei Lavori spetta l'incarico di concordare le modalità esecutive dei lavori.

La Ditta avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta l'entità delle opere eseguite raggiunga la cifra di € 250.000 oltre IVA, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, a seguito dell'approvazione del collaudo provvisorio.

Entro i 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui sopra, il Direttore dei Lavori emette lo stato di avanzamento dei lavori e il Responsabile Unico del Progetto emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare

la dicitura: «lavori a tutto il .....» con l'indicazione della data.

La Stazione Appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello sta-



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

	to di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo	
	dall'importo minimo di cui sopra.	
	Il certificato di pagamento relativo allo Stato Finale verrà emesso dopo la	
	certificazione da parte del Direttore dei lavori della ultimazione dei lavo-	
	ri stessi.	
	Nel rispetto del decreto n. 55 del 3 aprile 2013 del Ministero dell'Economia	
	e delle Finanze art. 1 commi da 209 a 213, dal 31 marzo 2015, in relazione	
	alle fatture emesse nei confronti del CNR, la Ditta dovrà produrre esclusi-	
	vamente fatture elettroniche, seguendo le specifiche tecniche reperibili sul	
	sito <a href="http://www.fatturapa.gov.it">www.fatturapa.gov.it</a> menzionando il seguente Codice Unico Ufficio:	
	<b>28NVZ7.</b>	
	Esigibilità IVA: a seguito modifica dell'art. 17ter DPR 633/72 dal	
	01.07.2017 dovranno pervenire esclusivamente fatture elettroniche con anno-	
	tazione di scissione dei pagamenti (split payment).	
	L'importo degli oneri di sicurezza, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.,	
	sarà accreditato alla Ditta nei singoli SAL in misura proporzionale	
	all'avanzamento dei lavori.	
	Tutti i pagamenti sono subordinati al permanere della regolarità del DURC e	
	degli altri requisiti di idoneità morali previsti dalla Legge. I pagamenti	
	verranno disposti unicamente mediante accreditamento sul conto corrente ban-	
	cario o postale "dedicato". Tale modalità di pagamento, nonché il numero di	
	conto, le coordinate bancarie e il codice IBAN, dovranno essere sempre indi-	
	cate sulle fatture. Le fatture elettroniche dovranno essere emesse, su comu-	



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

nicazione a cura del RUP, a seguito di ricezione della documentazione conta-

bile presso la sede amministrativa che procederà alla liquidazione.

In caso di subappalto, la ditta si obbliga a corrispondere direttamente il

pagamento ai subappaltatori ed inoltre a trasmettere entro 20 (venti) giorni

dalla data di ciascun pagamento effettuato dal CNR nei suoi confronti, copia

delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa medesima via via

corrisposti al subappaltatore.

Articolo 10 - Ritardo nei pagamenti

Con riferimento agli interessi da corrispondere in caso di ritardato paga-

mento, il D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, come chiari-

to dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1293 in data

23.01.2013, prevede la corresponsione di interessi semplici di mora su base

giornaliera ad un tasso che è pari al tasso di interesse applicato dalla

Banca centrale europea alle sue più recenti operazioni di rifinanziamento

principali, in vigore all'inizio del semestre, maggiorato dell'8 %, senza

che sia necessaria la costituzione in mora. Il Ministero dell'Economia e

delle Finanze, nel quinto giorno lavorativo di ciascun semestre solare pub-

blica nella GURI il tasso di interesse applicato dalla BcE.

Nel caso in cui l'ammontare delle rate per le quali non sia stato tempesti-

vamente emesso il certificato, raggiunga il quarto dell'importo netto con-

trattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del Co-

dice Civile.

Articolo 11 - Conto finale e pagamenti a saldo



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

Il conto finale dei lavori è redatto entro 40 giorni dalla data del certifi-	
cato di ultimazione; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al	
Responsabile Unico del Progetto. Col conto finale è accertato e proposto	
l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liqui-	
dazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di	
regolare esecuzione.	
Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su in-	
vito del Responsabile Unico del Progetto, entro il termine perentorio di 30	
giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o	
se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di conta-	
bilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Re-	
sponsabile Unico del Progetto redige in ogni caso una sua relazione al conto	
finale.	
All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, il Responsa-	
bile Unico del Progetto rilascia il certificato di pagamento della Rata di	
Saldo, ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il	
certificato di pagamento è rilasciato non oltre il settimo giorno	
dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certifica-	
to di regolare esecuzione (art. 125 c. 7 D.Lgs. 36/2023) e non costituisce	
presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666 c. 2 del C.C.	
<u>Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari</u>	
Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 l'affidatario assume tutti gli ob-	
blighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente com-	
missa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali	



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico ban-

cario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex.

art. 1456 C.C.

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3 della sopra menzionata Legge si di-

chiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

IBAN \_\_\_\_\_ - intestatario \_\_\_\_\_.

L'affidatario dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone

fisiche), che per il medesimo saranno delegati ad operare sui conti correnti

dedicati:

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_;

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_.

Questo conto corrente deve essere indicato sulla fattura e può essere cam-  
biato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

In conseguenza degli obblighi assunti in materia di tracciabilità dei flussi  
finanziari, la contraente si impegna, altresì, ad imporre gli stessi obbli-  
ghi anche ai subappaltatori e subcontraenti e a comunicare

all'Amministrazione Appaltante e alla Prefettura di Roma (RM) le accertate

inosservanze da parte dei subappaltatori e subcontraenti dei medesimi obbli-  
ghi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 13 - Collaudo

Il collaudo delle strutture, ove previsto, verrà eseguito ai sensi della  
normativa vigente in materia, anche in corso d'opera.

Il collaudo generale tecnico-amministrativo, ove previsto, verrà eseguito da  
un'apposita commissione all'uopo nominata dal CNR.



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

	Nel caso la Commissione di Collaudo riscontrasse la presenza di difetti, la	
	Ditta sarà tenuta alla eliminazione degli stessi ed il periodo di tempo in-	
	tercorrente fra la denuncia dei difetti e la loro eliminazione costituirà	
	sospensione del periodo di collaudo, il cui termine verrà conseguentemente	
	prorogato. Resta inteso ed espressamente accettato che, qualora le opere	
	eseguite non fossero rispondenti a quanto richiesto dagli Enti preposti al	
	rilascio delle varie certificazioni ufficiali (ISPESL, VV.FF., ASL, ecc.),	
	la Ditta provvederà a sua cura e spese ad eseguire tutte le opere e ad	
	espletare tutte le pratiche che si rendessero necessarie per l'ottenimento	
	della piena utilizzazione delle opere.	
	Le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo si svolgeranno secondo	
	quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (art. 116 del D.Lgs.	
	36/2023) nonché dagli artt. 216 e seguenti del Regolamento di attuazione del	
	citato Codice (DPR n. 207/2010).	
	Il certificato di collaudo viene emesso entro il termine perentorio di 6 me-	
	si dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume ca-	
	rattere definitivo trascorsi 2 anni dalla data di emissione.	
	Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se	
	l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due	
	mesi.	
	Qualora il certificato di collaudo sia sostituito da certificato di regolare	
	esecuzione, questo deve essere emesso entro 3 mesi dall'ultimazione dei la-	
	vori.	



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

Per le operazioni di collaudo saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri

previsti, mentre saranno a carico del CNR i compensi professionali del collaudatore o dei collaudatori.

Articolo 14 - Subappalto

Per il subappalto si applica l'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Il contraente, all'atto dell'offerta, ha espresso la volontà di affidare in subappalto le seguenti lavorazioni \_\_\_\_\_.

L'affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni e le prestazioni da eseguire;
- non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.

Articolo 15 - Varianti alle opere appaltate

Per la disciplina delle varianti si applica l'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. È fatto divieto all'Impresa di introdurre varianti alle opere appaltate che non siano state preventivamente autorizzate dalla Direzione con regolare ordine di servizio.

Articolo 16 - Riserve

Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso tra il 5 % ed il 15 % dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Pro-



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

getto valuta l'ammissibilità del procedimento dell'accordo bonario di cui

all'art. 210 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 17 - Uso anticipato delle opere

È facoltà del CNR occupare, o comunque utilizzare, in tutto o in parte, le

opere eseguite, previo accordo con la Direzione dei Lavori, in particolare

per quanto riguarda l'incolumità di persone o cose; la Ditta ha l'obbligo di

accondiscendere, senza poter richiedere alcun compenso o indennizzo.

In caso di richiesta di uso anticipato, si procederà alla redazione di un

verbale di consistenza delle opere che il CNR intende utilizzare, nel quale

potranno essere rilevati e verbalizzati gli eventuali difetti di costruzione

che la Ditta sarà tenuta ad eliminare entro i termini che gli verranno pre-

scritti dalla Direzione dei Lavori.

Tale anticipata occupazione non implica decadenza del diritto per il CNR di

sollevare qualunque eccezione e senza alcun pregiudizio per gli ulteriori

accertamenti tecnico-amministrativi che potranno fare sia la Direzione dei

Lavori, sia il CNR, sia la Commissione di Collaudo, per vizi e difetti di

costruzione.

Articolo 18 - Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., visto l'obbligo di

inserimento delle clausole di revisione dei prezzi nei documenti di gara,

questa stazione appaltante può procedere alla revisione dei prezzi qualora

nel corso dell'esecuzione del contratto, i prezzi dei materiali da costru-

zione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da deter-

minare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati superiore





al 5 per cento rispetto al prezzo dell'importo complessivo. L'appaltatore,

in questo caso ha diritto ad un adeguamento compensativo, in aumento o in

diminuzione, per la percentuale eccedente il 5 per cento e comunque in misu-

ra pari all' 80 per cento di detta eccedenza. La compensazione è determinata

considerando gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'I-

STAT.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al

presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per impre-  
sti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative  
agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a di-  
sposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente rela-  
tivamente allo stesso intervento;

- le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diver-  
sa destinazione dalle norme vigenti;

- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di compe-  
tenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti  
i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel ri-

spetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spe-

sa autorizzata disponibile.

#### Articolo 19 - Garanzia e gratuita manutenzione delle opere

La Ditta è responsabile della regolare e buona esecuzione di tutte le opere

eseguite delle quali si rende garante secondo le prescrizioni del presente

Atto e delle integrazioni.



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

	Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gra-	
	tuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del collau-	
	do o del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ente appaltante,	
	da effettuarsi entro i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.	
	Se durante tale periodo di garanzia, si manifestassero difetti di qualsiasi	
	genere, la Contraente dovrà a sue cure e spese provvedere alla sostituzione	
	di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cat-	
	tivo montaggio. In caso di inadempienza della Contraente, la Committente	
	provvederà nei modi che riterrà più opportuni, per evitare danni all'opera	
	realizzata, rivalendosi successivamente sulla Contraente.	
	<u>Articolo 20 - Danni Derivanti da Causa di Forza Maggiore</u>	
	Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da	
	eventi imprevedibili o eccezionali, per i quali l'Appaltatore non abbia tra-	
	scurato le ordinarie precauzioni. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempe-	
	stivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvede-	
	re alla loro immediata eliminazione. Nessun compenso sarà dovuto quando a	
	determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltato-	
	re o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltato-	
	re i danni subiti dalle opere provvisori, dalle opere non ancora uffì-	
	cialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora po-	
	sti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di	
	quant'altro occorra all'esecuzione completa e perfetta dei lavori. Questi	
	danni dovranno essere denunciati immediatamente, ed in nessun caso, sotto	
	pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento. L'Ap-	



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

paltatore non potrà, con nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'accertamento e verifica della Direzione dei Lavori. Se dovuto, il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari alla riparazione valutati alle condizioni di contratto.

Articolo 21 - Assicurazioni Sociali, Contratti Collettivi, Ulteriori Oneri e Garanzie

La Ditta è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo a favore dei dipendenti stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i lavori. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

La Ditta e, per suo tramite, i subappaltatori, inoltre, è tenuta a denunciare i lavori stessi, prima del loro inizio, agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile, ed a trasmettere al CNR la relativa documentazione di avvenuta denuncia, nonché le copie dei versamenti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici effettuati dalla data di inizio dei lavori fino al termine dello stesso con cadenza trimestrale.

Nell'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele prescritte per prevenire gli infortuni sia degli operai alle pro-



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

	prie dipendenze dirette, sia degli operai dipendenti da altre Ditte, sia in-	
	fine di terzi, sollevando da ogni responsabilità il personale della Direzio-	
	ne ed il CNR, nonché ogni altra provvidenza per evitare danni alle opere,	
	alle persone ed alle cose.	
	Oltre agli oneri ed alle responsabilità, la Ditta dovrà assumersi la respon-	
	sabilità piena ed intera derivante da qualsiasi causa e motivo e, in special	
	modo, per infortuni che dovessero verificarsi in dipendenza dell'esecuzione	
	dei lavori oggetto del presente appalto.	
	La Ditta riterrà sollevato ed indenne il CNR e tutto il personale da ogni	
	controversia (comprese quelle relative ad eventuali risarcimenti danni) e	
	conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, richie-	
	ste, ecc., da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori in ogget-	
	to.	
	Se durante l'esecuzione del contratto, o comunque prima dell'emissione del	
	mandato di saldo, la Ditta venisse denunciata dal competente Ispettorato del	
	Lavoro per inadempienza ai predetti obblighi, il CNR sospenderà la liquida-	
	zione dei pagamenti e/o del saldo.	
	A garanzia dell'osservanza di quanto suindicato, sull'importo netto progres-	
	sivo dei lavori è operata la ritenuta dello 0,5 %. La ritenuta potrà essere	
	svincolata soltanto in sede di approvazione di contabilità finale, dopo	
	l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collau-	
	do, previa permanenza di regolarità del DURC.	

Articolo 22 - Condizioni generali



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
**UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

Saranno a carico della Ditta appaltatrice tutte quelle riparazioni, sostituzioni e ricambi che si rendessero necessari, a giudizio esclusivo del Direttore di Lavori, in dipendenza della cattiva qualità dei materiali forniti o di difetti di montaggio e quanto altro previsto nel CSA.

Saranno a carico esclusivo della suindicata Ditta i danni e le conseguenze di qualsiasi specie derivanti al CNR per colpa della Ditta stessa e dei suoi dipendenti durante l'esecuzione dei lavori, anche con diritto di rivalsa da parte dell'Ente appaltante. Inoltre, per quanto non previsto nel presente Atto, si applicheranno le norme previste nel CSA.

L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 23 - Oneri Fiscali ed Oneri Accessori

Tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla stipulazione e alla registrazione, compresi quelli tributari ed eventuali altri oneri particolari, comprese le spese di copia stampa, bolli, dei documenti e dei disegni e tutte le altre spese, anche future, inerenti al presente contratto, sono a carico della Ditta appaltatrice compresi eventuali grafici del lavoro realizzato e la dichiarazione di conformità degli impianti stessi.

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto a carico del CNR, ai sensi del DPR n. 633/1972 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 24 - Norme Applicabili

L'appalto, oltre che dalle clausole del presente Atto, è disciplinato da tutte le disposizioni di Legge concernenti gli appalti di opere pubbliche,



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

	dal Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero	
	dei Lavori Pubblici e dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità	
	del CNR, ove le norme non risultino derogate dalle clausole del presente At-	
	to.	
	<u>Articolo 25 - Penali</u>	
	Sono previste penali da applicarsi:	
	a. in caso di risoluzione del Contratto a seguito di comunicazione da	
	parte della competente Prefettura, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, e	
	successivamente alla stipula del Contratto stesso, informazioni in-	
	terdittive nei confronti della Ditta, si procederà con	
	l'incameramento della penale del 10% dell'importo del valore del	
	Contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile la penale sarà ap-	
	plicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione ap-	
	paltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla	
	prima erogazione utile;	
	b. in caso di risoluzione di sub-contratto a seguito di comunicazione da	
	parte della competente Prefettura, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, e	
	successivamente alla stipula del subcontratto stesso, sarà applicata	
	a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva una pe-	
	nale nella misura del 10% del valore del subcontratto, salvo il mag-	
	gior danno. Le somme provenienti dall'applicazione delle penali sono	
	affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di	
	misure incrementali della sicurezza dell'intervento secondo le indi-	
	cazioni che saranno impartite dalla competente Prefettura;	



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

c. in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per dare ultimazio-

ne ai lavori, per ogni giorno di ritardo, si procederà

all'applicazione della penale giornaliera (compresa tra lo 0,3 e

l'1,0 per mille) pari allo 0,4 per mille dell'importo contrattuale,

nei limiti di cui all'articolo "Controversie e Foro Competente" e

determinata in relazione all'entità delle conseguenze legate al ri-

tardo. Resta salvo il risarcimento dei maggiori danni, diretti o in-

diretti, comunque derivanti al CNR a causa del ritardo stesso.

Articolo 26 - Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento dell'appaltatore anche ad uno solo degli obblighi

assunti con il presente Atto che non rientri né nelle fattispecie di cui al

precedente articolo "Penali", né nei casi di cui al precedente articolo "Re-

cesso dal Contratto", che si protragga oltre il termine non inferiore a 15

(quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo raccomandata con ricevuta di

ritorno o via posta elettronica certificata dal CNR per porre fine

all'inadempimento, il medesimo Ente ha la facoltà di considerare risolto, in

tutto o in parte, il presente Atto e di incamerare definitivamente la cau-

zione, ove essa non sia stata ancora restituita, nonché di procedere nei

confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere di diritto il presente Atto,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, oltre che nei

casi previsti dalla disciplina vigente, dal CSA e dal presente contratto,

anche nei seguenti casi:



a.	inadempimento accertato alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
b.	anche un solo episodio di sospensione dei lavori senza giustificato motivo da parte dell'appaltatore;
c.	rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal presente Atto;
d.	subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto;
e.	non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Contratto, del Capitolato Speciale di Appalto, nonché delle schede tecniche fornite dall'appaltatore;
f.	qualora vengano violate le disposizioni in materia di sicurezza e vi sia proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92 c. 1 let. e) del D.Lgs. 81/2008;
g.	perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori;
h.	mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine di 10 (dieci) giorni;
i.	decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
j.	omessa denuncia alle Autorità competenti e di comunicazione alla Stazione Appaltante dei tentativi di pressione criminale;





k. qualora dovessero essere comunicate dalla competente Prefettura e

successivamente alla stipula del Contratto stesso, ai sensi del

D.Lgs. 159/2011, informazioni interdittive nei confronti della Ditta.

ta.

E' fatta salva la facoltà del CNR di richiedere il risarcimento del maggior danno.

In caso di risoluzione, per come sopra previsto, alla Ditta spetterà il solo corrispettivo dei lavori espletati, esclusi ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

Nella eventualità di una risoluzione del presente Atto le parti si atterranno alle disposizioni di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e alla piena e incondizionata osservanza del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 che, per espressa volontà delle parti, non si allega al presente Atto.

Inoltre, i contratti di subappalto sono risolti automaticamente e immediatamente, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subcontratto, informazioni interdittive di cui al D.Lgs. 159/2011.

#### Articolo 27 - Recesso dal Contratto

Il CNR si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle ipotesi di cui all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

La Ditta dovrà, in tal caso, provvedere a sua cura e spese, a liberare il cantiere senza alcun diritto di rivalsa. In caso di recesso del CNR, alla

Ditta spetterà unicamente il pagamento dei lavori effettivamente prestati a



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

tale data, senza che in capo al CNR, in deroga all'art. 1671 del Codice Ci-

vile, ne possa derivare alcun onere aggiuntivo.

Articolo 28 - Cessione del Contratto o del Credito

Ai sensi dell'art. 119 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, il presente Contratto non

può essere ceduto, anche parzialmente, a pena di nullità.

La Ditta si obbliga al pieno rispetto dell'art. 120 c. 12 del D.Lgs. 36/2023

per la eventuale cessione del corrispettivo d'appalto.

Articolo 29 - Controversie e Foro Competente

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bona-

rio previste dagli artt. 210 e 212 del D.Lgs. 36/2023, tutte le controversie

tra l'Ente committente e l'affidatario derivanti dall'esecuzione del con-

tratto saranno deferite al foro di Roma. È esclusa, pertanto, la competenza

arbitrale di cui all'art. 213 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 30 - Domicilio Legale e Variazioni Societarie

Ai fini del presente contratto la Ditta elegge il proprio domicilio in

\_\_\_\_\_.

Ogni eventuale variazione societaria dovrà essere comunicata al CNR.

Articolo 31 - Forma contrattuale

Il presente Contratto, scrittura privata non autenticata firmata digitalmen-

te dalle parti:

✓ è soggetto a imposta di bollo virtuale ed il contraente ha assolto in

modo virtuale ex art. 18 c. 10 del D.Lgs. 36/2023 con modello F24

ELIDE - Cod. tributo 1573 - in data \_\_\_\_\_ per l'importo

di € \_\_\_\_;



✓ è soggetto a imposta di registro virtuale e le relative spese sono a

carico del contraente che provvederà al pagamento presso l'Agenzia

delle Entrate.

Articolo 32 - Disposizioni Regolatrici del Contratto

L'appalto viene concesso dall'Ente committente ed accettato dall'affidatario

sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obbli-

ghi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai se-

guenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integral-

mente e che si richiamano a formarne parte integrante anche se non material-

mente allegati allo stesso:

- Lettera di invito/Disciplinare di gara/Bando di gara;
- Capitolato Speciale di Appalto;
- Computo Metrico Estimativo completo;
- Offerta Economica;
- Quadro Economico;
- tutti gli elaborati grafici e gli altri atti redatti come da progetto  
esecutivo;
- Garanzia definitiva;
- Patto di integrità;
- DURC.

Letto, approvato e sottoscritto.



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO

PER IL CONSIGLIO NAZIONALE

PER LA DITTA

DELLE RICERCHE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, c. 2 del C.C. la Ditta appaltatrice approva specificamente le clausole contenute nei precedenti articoli :  
7 (durata dei lavori), 8 (anticipazione del prezzo), 9 (pagamenti in acconto), 11 (conto finale e pagamenti a saldo), 12 (tracciabilità dei flussi finanziari), 14 (subappalto), 15 (varianti delle opere appaltate), 16 (riserve), 17 (uso anticipato delle opere), 18 (revisione dei prezzi), 19 (garanzia e gratuita manutenzione delle opere), 20 (danni derivanti da causa di forza maggiore), 21 (assicurazioni sociali, contratti collettivi, ulteriori oneri e garanzie), 22 (condizioni generali), 23 (oneri fiscali e oneri accessori), 24 (norme applicabili), 25 (penali), 26 (risoluzione del contratto).



to), 27 (recesso del contratto), 28 (cessione del contratto o del credito),

29 (controversie e foro competente), 31 (forma contrattuale), 32 (disposi-

zioni regolatrici del contratto).

PER LA DITTA

La Ditta dichiara a tutti gli effetti di legge che le prestazioni di cui al  
presente contratto vengono effettuate nell'esercizio d'Impresa e che pertan-  
to, ai sensi dell'art. 57 del DPR 22/12/1986 n. 917, e successive modifica-  
zioni ed integrazioni, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto -  
I.V.A.

PER LA DITTA